

• magnificenza di ville, prima nell' isola di Murano, poi nella terra-  
 • ferma; e colle ville in lautezze di trattamenti, di cocchi, in super-  
 • bia di livree ed ogni altra splendidezza esteriore. » E così a poco  
 a poco « l' aristocrazia veneziana, egli conchiude, fatta vecchia,  
 • non si trovò parata a resistere all' urto preponderante delle po-  
 • tenze grandi; non antevide le conseguenze che ne doveano suc-  
 • cedere. »

Cotesto sistema di privata economia, avvicendato col concen-  
 tramento della politica amministrazione nelle mani della sola aristo-  
 crazia, andò formando a poco a poco le tre classi di nobili, in cui  
 suddividevansi, non più in proporzione della personale abilità, ma  
 bensì delle domestiche fortune, le varie magistrature che compo-  
 nevano tutto il gran corpo della repubblica imperante: « divi-  
 • sione, dice il Sagredo (1), non apparente all' esterno, sì bene  
 • esistente di fatto nell' interno. » Imperciocchè furonvi nobili di  
 stragrande ricchezza; e questi tendevano a stringere tra loro la  
 somma dei poteri: ed erano perciò il minor numero. Furonvi nobili  
 di mezzane fortune rimpetto ai primi; e questi, sapendosi conte-  
 nere lontani e dalle superbie dei ricchi e dalle necessità dei poveri,  
 conservavano nella familiare economia il necessario equilibrio, ed  
 erano perciò trascelti a sostenere tutte quelle magistrature, le quali  
 nè domandavano spesa nè somministravano rendite; perchè le pri-  
 me erano riservate ai nobili ricchi, le seconde erano concesse ai  
 nobili poveri; sicchè i nobili di mezzane fortune entravano per lo  
 più a formare il corpo delle *quarantie*, e in altri simili impieghi sino  
 a salire al Consiglio dei dieci. La maggior massa poi della nobiltà  
 componevasi della classe povera, la quale, non avendo più commer-  
 cio, che l' arricchisse, teneva lo stato come una proprietà dei no-  
 bili, e perciò da questo pretendeva soccorsi per supplire alle pro-  
 prie necessità. Perciò fu d' uopo tenere in piedi, particolarmente  
 negli ultimi secoli, molte magistrature non più necessarie al

(1) Nella pag. 113.